



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 925 SEDUTA DEL 06/10/2021

OGGETTO: Fondo di sviluppo e coesione – Adempimenti conseguenti all’approvazione del Piano di Sviluppo e coesione della Regione Umbria di cui alla Delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021

| | | PRESENZE |
|---------------------------|------------------------------|----------|
| Tesei Donatella | Presidente della Giunta | Presente |
| Morrone Roberto | Vice Presidente della Giunta | Presente |
| Agabiti Paola | Componente della Giunta | Assente |
| Coletto Luca | Componente della Giunta | Presente |
| Fioroni Michele | Componente della Giunta | Presente |
| Melasecche Germini Enrico | Componente della Giunta | Presente |

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 11 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

PSC Comitato di Sorveglianza Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Fondo di sviluppo e coesione – Adempimenti conseguenti all’approvazione del Piano di Sviluppo e coesione della Regione Umbria di cui alla Delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021”** e la conseguente proposta di 'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l’art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Visti gli artt. 241-242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, che introduce la previsione di specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza sanitaria;

Visto l’Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Vista la DGR n. 614 del 21/07/2020, “Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la Coesione territoriale – e la Regione Umbria “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’art. 242 del decreto legge 34/2020;

Vista la delibera CIPE del 28 luglio 2020 n. 48 con oggetto: “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid19 ai sensi dell’articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria – Ministro per il sud e la coesione territoriale.”;

Vista la DGR. n. 1333 del 31 dicembre 2020 con oggetto “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex artt. 44 del DL 34/2019 e 241-242 del DL 34/2020.”;

Vista la DGR n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale- Delibera CIPE n. 48 del 28/07/2020.”;

Vista la DGR n. 781 del 4 agosto 2021 con oggetto “Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. DGR 251/2021 – rimodulazione Piano stralcio.”;

Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” che in particolare ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all’interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;

Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 201 del 23 agosto 2021;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Umbria, così come approvato con delibera CIPESS n. 27/2021, del valore complessivo di 541,01 mln di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione secondo la provenienza contabile delle risorse FSC 2000-2006 per 276,22 milioni di euro, FSC 2007-2013 per 166,92 milioni di euro e FSC 2014-2020 per 97,87 milioni di euro;
- 2) di prendere atto che il suddetto PSC in prima approvazione è articolato in:
 - Sezione ordinaria, per un valore di 440,68 milioni di euro, che contiene tutti gli interventi confermati a seguito verifiche ex art. 44 del DL 34/2019, di derivazione APQ 2000-2006 e PAR FSC 2007-2013;
 - Sezione speciale, per un importo di 98,60 milioni di euro, che contiene le risorse FSC individuate a copertura degli interventi ex fondi strutturali 2014-2020 (ex delibera CIPESS n. 48/2020);
 a cui si aggiungono risorse FSC - pari a 1,73 mln di euro - da programmare tramite la finalizzazione a specifici interventi, di cui alle compensazioni conseguenti all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep. N. 25/CSR);
- 3) di individuare, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 punto 3) "*Autorità responsabile del PSC: istituzione e compiti principali*", quale Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (ex delibera CIPESS n. 27/2021) con funzioni di gestione e coordinamento il Dirigente pro-tempore del "Servizio Programmazione generale e negoziata" della "Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo", nel rispetto delle specifiche competenze in seno all'amministrazione regionale;
- 4) di prevedere, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 punto 3) "*Autorità responsabile del PSC: istituzione e compiti principali*", un Organismo di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione (ex delibera CIPESS n. 27/2021) in qualità di soggetto abilitato a richiedere i trasferimenti delle risorse FSC a titolo di anticipazioni e pagamenti intermedi e finali nei confronti dei beneficiari, nel rispetto della normativa di riferimento, da identificare nel "Servizio Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative" della "Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo", nel rispetto delle specifiche competenze in seno all'amministrazione regionale;
- 5) di procedere, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021, punto 4 "*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*", all'aggiornamento della composizione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013, integrando il Comitato già esistente (approvato con DGR 1503/2009 e DGR 590/2012) opportunamente allargato ai componenti indicati dalla delibera CIPESS 2/2021, come da Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare mandato al "Servizio Programmazione generale e negoziata" di attivare le procedure necessarie all'individuazione dei rappresentanti del Comitato in seno alle singole amministrazioni/istituzioni di pertinenza;
- 7) di prevedere che, nelle more delle designazioni di cui al punto precedente tutte le comunicazioni formali riferite all'attività del Comitato di Sorveglianza vengano rimesse alle amministrazioni e istituzioni di pertinenza;
- 8) di confermare, nelle more della nuova individuazione delle strutture Responsabili delle linee di azione/intervento del PSC, in via transitoria:
 - per quanto concerne gli interventi relativi alla Sezione ordinaria del PSC, i servizi già individuati in qualità di Responsabili di Accordo (con riguardo alla programmazione 2000-2006) piuttosto che quelli individuati quali Responsabili di Azione (RdAz) per il PAR

- FSC 2007-2013, così come aggiornati alla luce delle recenti riorganizzazioni effettuate e delle nuove attribuzioni alle strutture regionali di funzioni e competenze;
- per quanto concerne la Sezione speciale del PSC, i servizi già individuati nell'ambito del Piano stralcio dell'Accordo Provenzano (FSC 2014-2020) di cui alla DGR 251/2021;
- 9) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo di sviluppo e coesione – Adempimenti conseguenti all’approvazione del Piano di Sviluppo e coesione della Regione Umbria di cui alla Delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021

Lo scorso 23 agosto 2021 è stata pubblicata in GU (serie generale n. 201) la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 con la quale è approvato il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Umbria (ex art. 44 del DL 34/2019).

Il PSC a titolarità della Regione Umbria, del valore complessivo di 541,01 mln di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) secondo la provenienza contabile delle risorse FSC 2000-2006 per 276,22 milioni di euro, FSC 2007-2013 per 166,92 milioni di euro e FSC 2014-2020 per 97,87 milioni di euro, in prima approvazione è articolato in:

- Sezione ordinaria, per un valore di 440,68 milioni di euro, che contiene tutti gli interventi confermati per articolazione tematica a seguito verifiche ex art. 44 del DL 34/2019, di derivazione APQ 2000-2006 e PAR FSC 2007-2013, come di seguito composta:
 - risorse ex art. 44, comma 7, lettera a) del DL 34/2019 per 437,39 milioni di euro;
 - risorse ex art. 44, comma 7, lettera b) del DL 34/2019 per 3,29 milioni di euro;
- Sezione speciale, per un importo di 98,60 milioni di euro, che contiene le risorse FSC individuate a copertura degli interventi ex fondi strutturali 2014-2020 (ex delibera CIPESS n. 48/2020).

Alla dotazione finanziaria di cui alle citate sezioni si aggiungono risorse FSC pari a 1,73 mln di euro, di cui alle compensazioni conseguenti all’intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep. N. 25/CSR), da programmare tramite la finalizzazione a specifici interventi.

Con l’approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, così come disposto dalla delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 recante “*Fondo sviluppo e coesione - disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione*”, cessano dunque la loro efficacia tutti gli strumenti programmatori (APQ 2000-2006 e PAR FSC 2007-2013) oggetto di riclassificazione ex art. 44 del DL 34/2019, fermo restando quanto da essa stessa previsto nella “*Disciplina finale e transitoria*” (sezione C) in ordine alle regole per il trasferimento delle risorse FSC e alle modalità di monitoraggio afferenti ai diversi cicli di programmazione.

La richiamata delibera CIPESS n. 2/2021, pubblicata in GU il 16 giugno 2021 (Serie generale n. 142), pone in capo all’amministrazione titolare del Piano Sviluppo e Coesione, ai fini dell’utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, una serie di obblighi ed adempimenti alcuni dei quali da ottemperare immediatamente a seguito della prima approvazione del piano medesimo.

Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione

Nello specifico, per ciascun Piano è richiesta l’individuazione di un’Autorità responsabile del coordinamento e della gestione complessiva, da identificare in seno all’amministrazione titolare del PSC. (cfr. *delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3*).

L’Autorità responsabile, ai sensi della medesima delibera CIPESS n. 2/2021, provvede - tra l’altro - ad effettuare i controlli sulla spesa realizzata e le verifiche sui progetti in attuazione o conclusi, fermo restando controlli e verifiche puntuali o di sistema su iniziativa dell’Agenzia per la coesione territoriale; assicura l’adempimento degli obblighi di monitoraggio e trasparenza del Piano; provvede inoltre anche con procedura scritta, a ogni informativa dovuta al Comitato di Sorveglianza e alla sua convocazione, in presenza o in remoto, almeno una volta l’anno, curando la preventiva trasmissione della relativa

documentazione in tempo utile nonché ad organizzare valutazioni (in itinere o ex post) su aspetti rilevanti del Piano, considerando gli orientamenti forniti del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione delle politiche di coesione.

Ciò considerato, tenuto conto delle funzioni ad essa attribuite, l'Autorità responsabile del PSC Umbria, configurandosi quale organismo corrispondente all'Autorità di Gestione (AdG) dei fondi strutturali piuttosto che all'Organismo della Programmazione ed attuazione (OdP) del PAR FSC 2007-2013, potrebbe essere individuata nel Dirigente pro-tempore del "Servizio Programmazione generale e negoziata" della "Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo", che dispone di una consolidata esperienza e di competenze/capacità in materia di gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione oltretutto dei fondi di investimento strutturali.

Si evidenzia, infatti, che per il ciclo di programmazione 2000-2006 risultano già in capo al "Servizio Programmazione generale e negoziata" della "Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo" il coordinamento delle risorse FSC ricomprese nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro di cui all'Intesa Istituzionale di Programma dell'Umbria nonché, per il ciclo di programmazione 2007-2013, le funzioni di supporto all'Organismo della Programmazione e attuazione del PAR FSC 2007-2013, individuato nel Direttore pro-tempore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo.

Da ultimo occorre rappresentare che con D.G.R. n. 251/2021, la Giunta regionale ha individuato il "Servizio Programmazione generale e negoziata" (competente in materia di programmazione delle risorse FSC) quale struttura responsabile del coordinamento e della gestione del Piano stralcio di cui all'Accordo Provenzano, finanziato a valere sulle risorse FSC 2014-2020 (ex delibera CIPESS n. 48/2020) e ricompreso nell'ambito della sezione speciale del considerato Piano Sviluppo e Coesione.

Organismo di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione

Ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 è previsto, inoltre, che l'amministrazione titolare del PSC, in ragione della dimensione e articolazione del Piano, possa identificare un Organismo di Certificazione in qualità di soggetto abilitato a richiedere i trasferimenti delle risorse FSC a titolo di anticipazioni e pagamenti intermedi e finali nei confronti dei beneficiari (cfr. *delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3*).

La medesima delibera CIPESS n. 2/2021 alla "disciplina finale e transitoria" (sezione C) aggiunge che, nelle more di una successiva delibera CIPESS, si continuano ad applicare le regole di trasferimento vigenti, fermo restando che i trasferimenti sono disposti su richiesta dell'Autorità responsabile del PSC, oppure, ove identificato, dell'Organismo di Certificazione.

Anche in questo caso, in analogia e continuità con quanto già disciplinato per la passata programmazione FSC (PAR FSC 2007-2013), i cui interventi - si ricorda - ricomprendono la sezione ordinaria del PSC e, in parte, risultano ancora in fase di rendicontazione, si ritiene fortemente necessaria l'individuazione di un Organismo di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione dell'Umbria, da identificare, secondo le specifiche competenze in seno all'amministrazione regionale, nel Dirigente pro tempore del "Servizio Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative", quale struttura con provata esperienza in materia di certificazione di fondi FSC oltretutto comunitari. Vale la pena ricordare, a tal riguardo, che la sezione speciale del PSC ricomprende le risorse FSC assegnate all'Umbria a copertura degli interventi ex fondi strutturali 2014-2020 ovvero contenuti nei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 ed oggetto di riprogrammazione a seguito emergenza Covid-19 (artt. 241-242 del DL 34/2020), parte dei quali avviati dalla Giunta regionale (DGR 251/2021) nel pieno rispetto delle medesime tipologie di spesa previste nei POR d'origine e delle modalità di rendicontazione ammesse dai regolamenti comunitari.

Si evidenzia, da ultimo, che la suddetta struttura risulta già individuata quale Organismo di Certificazione del PAR FSC 2007-2013 nonché del POR FESR e FSE 2014-2020, nel rispetto della

condizione di indipendenza organica e funzionale rispetto agli altri organismi coinvolti piuttosto che del principio di separazione tra attività di certificazione ed attività di erogazione delle risorse.

Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione dell'Umbria

A seguito dell'approvazione del PSC, ciascuna amministrazione titolare del Piano provvede all'istituzione, o all'aggiornamento della composizione nel caso previsto dal citato art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2019, di un Comitato di Sorveglianza cui partecipano rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché, per i Piani di competenza regionale o delle città metropolitane, dei Ministeri competenti per area tematica; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e) , del citato decreto-legge n. 34 del 2019. (cfr. *delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 4*).

Nello specifico l'art. 44 del DL 34/2019, al comma 4, introduce la previsione che *“i Comitati di sorveglianza dei programmi attuativi regionali FSC 2007-2013 già istituiti integrano la propria composizione e disciplina secondo quanto previsto dai commi 2 e 3”*, quindi con i rappresentanti delle amministrazioni centrali sopra menzionate nonché del partenariato economico e sociale.

A tale riguardo si ricorda che la Giunta regionale, in coerenza con gli indirizzi contenuti nel QSN e con quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 166/2007, ha istituito con DGR n. 1503 del 2 novembre 2009 il Comitato di Sorveglianza del Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007- 2013, successivamente modificato e integrato con DGR n. 150/2010 e n. 590/2012, presieduto dal Presidente della Giunta regionale e composto di rappresentanti della Regione, dello Stato centrale, del partenariato istituzionale ed economico e sociale e del terzo settore.

Per quanto riguarda lo Stato centrale, alla luce delle modifiche dell'assetto delle competenze in materia di FSC originariamente attribuite al Ministero dello Sviluppo economico e successivamente suddivise tra Dipartimento per le Politiche di Coesione-Presidenza del Consiglio dei Ministri e Agenzia per la Coesione Territoriale (art. 10 del DL 101/2013), fanno parte del CdS del PAR FSC 2007-2013 - quali *“Membri con funzione deliberante”* - un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE.

Per quanto sopra considerato, ad oggi si rende necessario ed urgente (per una serie di adempimenti da sottoporre al CdS entro il 31/12/2021 così come stabilito dalla normativa di riferimento) adeguare al nuovo PSC il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013 integrandone e/o modificandone la composizione nel rispetto delle previsioni introdotte dall'art. 44 DL 34/2019 e delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021 nonché, riguardo alla struttura organizzativa regionale, alla luce dei nuovi assetti e delle modifiche intervenute recentemente.

Ai fini dell'individuazione dei rappresentanti dei Ministeri componenti il CdS, si evidenzia che il PSC è articolato, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato, nelle seguenti aree tematiche: 1. Ricerca e innovazione; 2. Digitalizzazione; 3. Competitività imprese; 4. Energia; 5. Ambiente e risorse naturali; 6. Cultura; 7. Trasporti e mobilità; 8. Riqualificazione urbana; 9. Lavoro e occupabilità; 10. Sociale e salute; 11. Istruzione e formazione; 12. Capacità amministrativa.

Alla luce delle considerazioni sopra espresse, si propone in allegato al presente atto (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale, la composizione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione Umbria; sarà quindi cura del *“Servizio Programmazione generale e negoziata”* attivare le procedure finalizzate alla individuazione puntuale dei rappresentanti del Comitato medesimo in seno alle singole amministrazioni/istituzioni. Nelle more delle relative designazioni tutte le comunicazioni

formali riferite all'attività del Comitato di Sorveglianza potranno nel frattempo essere rimesse alle amministrazioni e istituzioni di pertinenza.

Strutture responsabili delle linee di azione del PSC

Da ultimo, al fine di garantire la corretta attuazione dei progetti e gestione delle risorse del PSC si rende necessario procedere all'individuazione delle strutture Responsabili delle linee di azione/intervento del Piano, in continuità con le individuazioni già fatte nell'ambito delle relative programmazioni FSC e nel rispetto delle specifiche competenze.

Nelle more, tuttavia, della nuova individuazione delle strutture Responsabili delle linee di azione/intervento del PSC, che potrà perfezionarsi solo a seguito della verifica di classificazione dei progetti nelle aree tematiche del Piano e del puntuale completamento del PSC con l'indicazione dei pertinenti settori di intervento, in via transitoria si confermano quali strutture di riferimento:

- per quanto concerne gli interventi relativi alla Sezione ordinaria del PSC, i servizi già individuati in qualità di Responsabili di Accordo (con riguardo alla programmazione 2000-2006) piuttosto che quelli individuati quali Responsabili di Azione (RdAz) per il PAR FSC 2007-2013, così come aggiornati alla luce delle recenti riorganizzazioni effettuate e delle nuove attribuzioni alle strutture regionali di funzioni e competenze;
- per quanto concerne la Sezione speciale del PSC, i servizi già individuati nell'ambito del Piano stralcio dell'Accordo Provenzano (FSC 2014-2020) di cui alla DGR 251/2021.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Umbria, così come approvato con delibera CIPESS n. 27/2021, del valore complessivo di 541,01 mln di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione secondo la provenienza contabile delle risorse FSC 2000-2006 per 276,22 milioni di euro, FSC 2007-2013 per 166,92 milioni di euro e FSC 2014-2020 per 97,87 milioni di euro;
2. di prendere atto che il suddetto PSC in prima approvazione è articolato in:
 - Sezione ordinaria, per un valore di 440,68 milioni di euro, che contiene tutti gli interventi confermati a seguito verifiche ex art. 44 del DL 34/2019, di derivazione APQ 2000-2006 e PAR FSC 2007-2013;
 - Sezione speciale, per un importo di 98,60 milioni di euro, che contiene le risorse FSC individuate a copertura degli interventi ex fondi strutturali 2014-2020 (ex delibera CIPESS n. 48/2020);
 a cui si aggiungono risorse FSC - pari a 1,73 mln di euro - da programmare tramite la finalizzazione a specifici interventi, di cui alle compensazioni conseguenti all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep. N. 25/CSR);
3. di individuare, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 punto 3) "*Autorità responsabile del PSC: istituzione e compiti principali*", quale Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (ex delibera CIPESS n. 27/2021) con funzioni di gestione e coordinamento il Dirigente pro-tempore del "Servizio Programmazione generale e negoziata" della "Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo", nel rispetto delle specifiche competenze in seno all'amministrazione regionale;
4. di prevedere, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 punto 3) "*Autorità responsabile del PSC: istituzione e compiti principali*", un Organismo di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione (ex delibera CIPESS n. 27/2021) in qualità di soggetto abilitato a richiedere i trasferimenti delle risorse FSC a titolo di anticipazioni e pagamenti intermedi e finali nei confronti dei beneficiari, nel rispetto della normativa di riferimento, da identificare nel "Servizio Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative" della "Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo", nel rispetto delle specifiche competenze in seno all'amministrazione regionale;

5. di procedere, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021, punto 4 “*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*”, all’aggiornamento della composizione del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013, integrando il Comitato già esistente (approvato con DGR 1503/2009 e DGR 590/2012) opportunamente allargato ai componenti indicati dalla delibera CIPESS 2/2021, come da Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
 6. di dare mandato al “Servizio Programmazione generale e negoziata” di attivare le procedure necessarie all’individuazione dei rappresentanti del Comitato in seno alle singole amministrazioni/istituzioni di pertinenza;
 7. di prevedere che, nelle more delle designazioni di cui al punto precedente tutte le comunicazioni formali riferite all’attività del Comitato di Sorveglianza vengano rimesse alle amministrazioni e istituzioni di pertinenza;
 8. di confermare, nelle more della nuova individuazione delle strutture Responsabili delle linee di azione/intervento del PSC, in via transitoria:
 - per quanto concerne gli interventi relativi alla Sezione ordinaria del PSC, i servizi già individuati in qualità di Responsabili di Accordo (con riguardo alla programmazione 2000-2006) piuttosto che quelli individuati quali Responsabili di Azione (RdAz) per il PAR FSC 2007-2013, così come aggiornati alla luce delle recenti riorganizzazioni effettuate e delle nuove attribuzioni alle strutture regionali di funzioni e competenze;
 - per quanto concerne la Sezione speciale del PSC, i servizi già individuati nell’ambito del Piano stralcio dell’Accordo Provenzano (FSC 2014-2020) di cui alla DGR 251/2021;
 9. di pubblicare il presente atto ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 04/10/2021

Il responsabile del procedimento
Chiara Regni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 04/10/2021

Il dirigente del Servizio
Programmazione generale e negoziata

Cristiana Corritoro

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 05/10/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
- Carlo Cipiciani
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 05/10/2021

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
